



# **Ufficio di Piano**

**D.P.C.M. 13 febbraio 2004**

## **Sintesi Tematica delle Attività aprile 2004 - dicembre 2008**

**dicembre 2008**

## Mandato

L'Ufficio di Piano, organo tecnico collegiale di supporto al Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo (nel seguito: **Comitato Misto**) ex art. 4 L. 798/84, è stato costituito con D.P.C.M. 13 febbraio 2004 allo scopo di garantire lo sviluppo sistemico delle attività di salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Nello specifico l'Ufficio di Piano, sulla base di quanto decretato dall'art. 2 del D.P.C.M. 13 febbraio 2004, svolge attività di verifica del Piano Generale degli Interventi, sulla base delle conoscenze attuali dello stato di avanzamento delle attività e delle opere in corso di realizzazione e progettazione, valuta i fabbisogni finanziari con indicazione temporale di erogazione degli stessi, verifica e integra i piani di intervento di tutte le amministrazioni competenti, e valuta l'adeguatezza delle opere ipotizzate rispetto agli obiettivi perseguiti. L'Ufficio di Piano è inoltre chiamato ad esprimere pareri e a formulare proposte di indirizzo su tematiche specifiche di competenza del Comitato Misto.

## Composizione

L'Ufficio di Piano è composto da tredici esperti nazionali ed internazionali di riconosciuta competenza ed esperienza nel campo della ricerca scientifica e delle amministrazioni pubbliche, in particolare per quanto riguarda la salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Le funzioni di coordinamento sono svolte dal Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia.

## Organizzazione delle attività

L'Ufficio di Piano, entrato in funzione il 22 aprile 2004, si riunisce con cadenza mensile, per un totale di undici incontri all'anno, presso la sede del Magistrato alle Acque di Venezia. Se necessario, a seconda delle esigenze e dello sviluppo delle attività, vengono effettuate adunanze straordinarie.

L'Ufficio di Piano si è dotato di proprie Linee Guida e di un Programma di Attività e, a fini istruttori, ha costituito una propria Segreteria Tecnica avente il compito di predisporre indagini conoscitive, effettuare analisi ed elaborazione dei dati, integrare e sintetizzare la documentazione ed eseguire approfondimenti tematici.

L'Ufficio di Piano si esprime attraverso **Pareri**, **Documenti** e **Rapporti**, sottoposti ad approvazione collegiale e generalmente rivolti ad organi decisionali o enti operativi.

Nello svolgimento della propria attività, l'Ufficio di Piano, oltre al contributo specialistico dei componenti e ai risultati delle discussioni collegiali, si avvale delle audizioni di enti, rappresentanti di imprese e responsabili istituzionali operanti nell'ambito della salvaguardia di Venezia, e di esperti di vari settori.

Infine, l'Ufficio di Piano effettua **sopralluoghi** per una verifica diretta degli interventi in corso.

## Attività

### INTERVENTI DI SALVAGUARDIA SECONDO LA LEGISLAZIONE SPECIALE PER VENEZIA

#### Attività

- L'Ufficio di Piano ha ascoltato i principali soggetti assegnatari dei finanziamenti della legislazione speciale per Venezia e ha raccolto ed esaminato la documentazione sullo stato di avanzamento tecnico e finanziario degli interventi di loro competenza.
- L'Ufficio di Piano ha proceduto alla redazione di quadri di sintesi e di dettaglio finanziario sugli interventi di salvaguardia, con un approccio informativo volto al razionale impiego delle risorse afferenti la salvaguardia e alla massima integrazione degli interventi. Il lavoro è stato sviluppato in un Rapporto che include anche elaborazioni e quadri di sintesi sullo stato di avanzamento fisico degli interventi.

#### Documenti emessi

- **Rapporto periodico** del 12 novembre 2007, "Legislazione speciale per Venezia. Attività di salvaguardia. Quadro finanziario e delle realizzazioni fisiche. Aggiornato al 31.12.2006"
- **Rapporto periodico** del 17 novembre 2008, "Legislazione speciale per Venezia. Attività di salvaguardia. Quadro finanziario e delle realizzazioni fisiche. Aggiornato al 31.12.2007"

### PIANO MORFOLOGICO DELLA LAGUNA DI VENEZIA

#### Attività

- L'Ufficio di Piano è stato chiamato dal Magistrato alle Acque ad esprimersi sugli "Studi di base, linee guida e proposte d'intervento del Piano Morfologico" e i successivi disciplinari tecnici e, rilevando carenze nei contenuti e nell'impostazione metodologica, ha suggerito modifiche ed integrazioni. In tale fase sono stati approfonditi i temi della valutazione ambientale (V.A.S. e V.Inc.A.), della gestione dei fanghi di dragaggio, della biodisponibilità degli inquinanti e della pesca meccanica alle vongole. L'Ufficio di Piano ha successivamente fornito *in itinere* ulteriori indicazioni alla struttura di coordinamento del Piano Morfologico e, nel contempo, ha apprezzato l'adozione di un approccio di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) nazionale con tavoli preliminari di concertazione locale, l'uso di scenari e indicatori, e la consapevolezza di dover integrare il Piano in un corpus legislativo pianificatorio ancora in evoluzione.
- Con riferimento agli interventi da realizzare nelle more di approvazione del Piano Morfologico, l'Ufficio di Piano è stato chiamato dal Magistrato alle Acque ad esprimersi sul progetto di ricostruzione di strutture morfologiche antistanti il Canale dei Marani. L'Ufficio di Piano ha sostenuto la necessità di procedere soltanto con interventi a difesa diretta della città dal moto ondoso, sulla base di criteri funzionali e non esclusivamente storici, e pur tuttavia cercando di evitare la costruzione di barene ove non presenti nelle cartografie storiche.

#### Documenti emessi

- **Parere** del 1 luglio 2005, "Sugli Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico del Magistrato alle Acque di Venezia"
- **Documento di indirizzo** del 12 maggio 2006, "Sugli Studi di base, linee guida e proposte di intervento del Piano Morfologico del Magistrato alle Acque di Venezia, con riferimento al disciplinare tecnico delle attività del gennaio 2006"
- **Parere** del 22 gennaio 2007, "Ripristino morfologico delle velme e delle barene antistanti il Canale dei Marani"
- **Documento di osservazioni** del 10 dicembre 2007, "Verifiche in itinere sui contenuti del Piano Morfologico progressivamente elaborati"

## "11 PUNTI" DI CUI ALLA DELIBERA DEL COMITATO MISTO DEL 3 APRILE 2003

### **Attività**

- L'Ufficio di Piano, su mandato del Comitato Misto, ha acquisito dati e informazioni sullo stato di avanzamento delle attività indicate dai Comuni di Venezia e Chioggia nella delibera del Comitato Misto del 3 aprile 2003 ("11 Punti").
- L'Ufficio di Piano, anche su specifica richiesta del Sindaco del Comune di Venezia, è pervenuto a considerazioni di approfondimento su varie questioni, le principali delle quali erano già state discusse in documenti antecedenti. I temi affrontati sono stati: morfologia alle bocche di porto e gestione dei sedimenti, per cui è stata prodotta anche una nota di idromorfologia; immissione in laguna di acque dolci e sedimenti fluviali, con una nota di valutazione sull'utilizzo in laguna dei sedimenti lacustri montani; morfologia lagunare; portualità veneziana; incremento delle capacità dissipative alle bocche di porto; quota di salvaguardia delle difese locali; stato di avanzamento fisico e finanziario delle attività di salvaguardia.

### **Documenti emessi**

- **Parere** dell'8 ottobre 2004, "Intervento sperimentale in scala reale alla bocca di porto di Malamocco atto ad aumentare, in modo temporaneo e reversibile, le capacità dissipative al fine di verificare rigorosamente i modelli matematici idrodinamici e morfodinamici disponibili"
- **Considerazioni** del 9 marzo 2007, "Sugli 11 Punti di cui alla Delibera del Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo del 3 aprile 2003"

## MONITORAGGI AMBIENTALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA, DEL MARE PROSPICIENTE E DEL BACINO SCOLANTE

### **Attività**

- L'Ufficio di Piano ha formato un quadro conoscitivo di sintesi sui soggetti competenti, le attività svolte e i costi sostenuti nell'ambito dei monitoraggi ambientali della laguna, del mare prospiciente e del bacino scolante.
- L'Ufficio di Piano ha sentito il CORILA in relazione alle attività di monitoraggio ambientale e socio-economico dei cantieri per la realizzazione delle opere mobili alle bocche di porto, affidategli dal Magistrato alle Acque.
- L'Ufficio di Piano ha acquisito un'informativa da parte del Ministero dell'Ambiente sugli adempimenti previsti dalla Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE e un'informativa da parte di I.C.R.A.M. in ordine alla proposta di linee guida per il monitoraggio della Laguna di Venezia, ai sensi della Direttiva stessa.
- A seguito delle audizioni, l'Ufficio di Piano ha individuato la necessità di integrare, razionalizzare e coordinare i sistemi di monitoraggio ambientale allo scopo di evitare duplicazioni e rendere possibile una comune fruizione di dati di qualità condivisa.

### **Documenti emessi**

- **Parere** del 4 maggio 2007, "Monitoraggi ambientali della Laguna di Venezia, del mare prospiciente e del bacino scolante"

## SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA: ASPETTI AMBIENTALI ED ECONOMICI

### *Attività*

- L'Ufficio di Piano ha acquisito un'articolata informativa sullo sviluppo delle attività di messa in sicurezza di emergenza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di Venezia - Porto Marghera da parte della Regione del Veneto e del Ministero dell'Ambiente, quindi: sul Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera; sul P.I.F. (Progetto Integrato Fusina), centro polifunzionale per il trattamento delle acque; sull' "Accordo Vallone Moranzani", per lo smaltimento dei fanghi in un articolato progetto di valorizzazione ambientale; sull' "Area Pili", di bonifica dei fondali lagunari.
- L'Ufficio di Piano si è espresso raccomandando, in particolare, di procedere con gli interventi all'interno del S.I.N. al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente e di incentivare l'acquisizione delle aree da parte di potenziali investitori.
- L'Ufficio di Piano ha acquisito informative, dai soggetti competenti (chiamati in audizione), sulle attività produttive in atto nella Zona Industriale di Porto Marghera, in particolare quelle portuali, e sulle prospettive di sviluppo dell'area.
- L'Ufficio di Piano è pervenuto ad un'analisi sullo stato della produzione e dell'occupazione negli anni recenti al fine di coglierne le tendenze, con particolare riguardo alla struttura produttiva dei terminali portuali, ed ha individuato nel "Nuovo Patto per Marghera", coordinato dalla Regione del Veneto, il percorso di condivisione delle scelte strategiche per lo sviluppo della Zona Industriale.

### *Documenti emessi*

- **Rapporto tematico** del 4 luglio 2008, "Zona Industriale di Porto Marghera: attività produttive e funzione portuale. Analisi conoscitiva e prime indicazioni"
- **Rapporto tematico** del 4 luglio 2008, "Porto Marghera: interventi di riqualificazione ambientale nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera"

## EMERGENZA RELATIVA AI CANALI INDUSTRIALI DI GRANDE NAVIGAZIONE

### *Attività*

- L'Ufficio di Piano ha preso atto dell'emergenza socio-economica e ambientale relativa ai canali portuali di Venezia, espressa dal Commissario Delegato a ciò preposto, e delle prime indicazioni di intervento per il ripristino della navigabilità da questi esposte.
- L'Ufficio di Piano si è espresso a favore della urgente messa a dimora nell'ambito lagunare dei fanghi contaminati derivanti dal dragaggio dei canali portuali, in strutture permanentemente emerse (isole) adeguatamente conterminate al fine di evitare contaminazioni del sistema lagunare circostante, chiedendo l'adozione di misure di compensazione e di mitigazione idrauliche ed ecologiche e vincolando tali interventi a quelli previsti dal redigendo Piano Morfologico della laguna.
- Nel quadro di un più ampio dibattito sulle possibilità di gestione dei sedimenti dragati dai canali di navigazione, l'Ufficio di Piano ha valutato un'esperienza internazionale di gestione dei sedimenti di dragaggio, ritenendo la tecnica presentata una tra le possibili modalità di gestione sostenibile dei sedimenti dragati dai canali navigabili, applicabile in determinate condizioni di qualità dei sedimenti movimentati.

### *Documenti emessi*

- **Parere** del 7 marzo 2005, "Urgente messa a dimora nell'ambito lagunare dei fanghi contaminati derivanti dal dragaggio dei canali portuali, in una struttura permanentemente emersa (isola) adeguatamente conterminata"
- **Documento di riflessione** del 6 marzo 2006, "Sulla gestione sostenibile dei sedimenti dragati dai canali di navigazione"

## PORTUALITÀ VENEZIANA: TRAFFICI NAVALI E ASPETTI ECONOMICI

### **Attività**

- L'Ufficio di Piano ha articolato un proprio quadro conoscitivo sui traffici navali alle bocche di porto del Lido e di Malamocco, elaborando e interpretando le informazioni ricevute dagli enti competenti. Sono state studiate le frequenze di transito alle bocche di porto, in relazione alle caratteristiche dimensionali e tipologiche del naviglio, e delineate le principali criticità in relazione alla morfologia dei canali e al futuro assetto delle bocche di porto. Elaborazioni relative ai transiti di navi merci con carico hanno consentito di evidenziare che il porto si è configurato come prevalente recettore di merci, dominato dal traffico di portacontainer, in un contesto in cui i terminal portuali commerciali in conto terzi mostrano di conservare una posizione relativa dominante, mentre l'attivazione della funzione portuale ad opera di stabilimenti localizzati nella Zona Industriale si dimostra essere assai limitata.
- Nell'ambito delle attività relative agli "11 Punti", di cui alla delibera del Comitato Misto del 3 aprile 2003, si sono messe in evidenza le criticità legate al transito e ormeggio delle grandi navi da crociera in Centro Storico, e gli effetti sulla navigazione passeggeri e merci ipotizzabili a seguito delle chiusure delle opere mobili.

### **Documenti emessi**

- **Rapporto** del 22 gennaio 2007, "Traffico portuale nella Laguna di Venezia. Statistiche sul traffico navale merci e passeggeri alle bocche di porto di Malamocco e del Lido"
- **Rapporto tematico** del 4 luglio 2008, "Zona Industriale di Porto Marghera: attività produttive e funzione portuale. Analisi conoscitiva e prime indicazioni"

## OPERE DI REGOLAZIONE DELLE MAREE ALLE BOCHE DI PORTO

### **Attività**

- L'Ufficio di Piano ha approfondito alcuni aspetti inerenti le opere di regolazione delle maree alle bocche di porto nell'ambito delle attività relative agli "11 Punti", di cui alla delibera del Comitato Misto del 3 aprile 2003.
- L'Ufficio di Piano ha esaminato la documentazione relativa alle attività in corso alle bocche di porto ed è stato informato dal CORILA in relazione ai risultati del monitoraggio degli effetti prodotti dai cantieri alle bocche di porto sul sistema ambientale e socio-economico veneziano.
- L'Ufficio di Piano si è infine espresso sullo stato di avanzamento fisico ed economico-finanziario delle opere, sui connessi aspetti ambientali e paesaggistici, sulla funzionalità del traffico portuale, e sul significato delle opere di compensazione.

### **Documenti emessi**

- **Osservazioni** del 9 ottobre 2006, "Stato di avanzamento del progetto di opere mobili per la difesa della Laguna di Venezia dalle acque alte"

## PESCA MECCANICA ALLE VONGOLE NELLA LAGUNA DI VENEZIA

### **Attività**

- L'Ufficio di Piano ha acquisito informazioni e documentazione presso i soggetti competenti (chiamati in audizione) sull'attività di pesca meccanica alle vongole nella Laguna di Venezia, con particolare riguardo agli effetti prodotti sulla morfologia lagunare e alle problematiche sociali sorte con l'avviamento del processo di conversione produttiva dalla pesca meccanica gestita all'allevamento.
- L'Ufficio di Piano si è espresso con suggerimenti a carattere gestionale rivolti alle amministrazioni competenti, raccomandando la lotta alla pesca abusiva e la conversione dalla pesca meccanica gestita all'allevamento in aree della laguna opportunamente localizzate, e secondo modalità e quantitativi

sostenibili per la specie pescata, per l'ambiente lagunare e per la tutela della qualità igienico-sanitaria del prodotto.

**Documenti emessi**

- **Parere** del 7 luglio 2006, "Sulla fase di transizione dalla pesca gestita delle vongole all'allevamento nella Laguna di Venezia"
- **Rapporto tematico** del 4 luglio 2008, "Pesca di *Tapes philippinarum* in Laguna di Venezia. Stato dell'arte e prospettive"

**STATO ECOLOGICO DELLA LAGUNA**

**Attività**

- Fondandosi su dati e informazioni derivanti dai monitoraggi ambientali e su analisi scientifiche pubblicate in letteratura, l'Ufficio di Piano ha inquadrato lo stato ecologico della Laguna di Venezia, individuando le tendenze dello stato di qualità delle varie matrici ambientali. Caratterizzato uno stato ecologico complessivamente in miglioramento, l'Ufficio di Piano ha tuttavia richiamato alla necessità di specifici interventi volti a completare l'opera di salvaguardia e, nel contempo, ad analisi puntuali di particolari fenomeni non ancora studiati a sufficienza.

**Documenti emessi**

- **Rapporto tematico** del 15 settembre 2008, "Attività di salvaguardia di Venezia e della sua laguna: lo stato ecologico della Laguna"

**APPROFONDIMENTI SULLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA: CAMBIAMENTI CLIMATICI, MANUTENZIONI DELLA SALVAGUARDIA, TURISMO, QUALITÀ DEI SEDIMENTI LAGUNARI E TECNOLOGIE DI BONIFICA**

**Attività**

- L'Ufficio di Piano è stato informato da esperti sui più recenti studi relativi ai **cambiamenti climatici** e sulle previsioni di innalzamento del livello marino. Sono stati illustrati scenari futuri, sia a livello globale che locale (Adriatico), e possibili interventi di mitigazione degli impatti connessi con l'eustatismo.
- Il tema degli interventi di **manutenzione** urbana ordinaria di Venezia (scavo dei rii, manutenzione dei ponti e delle fondamenta, sistemazione dei sottoservizi) e delle altre opere di salvaguardia è stato oggetto di una nota di lavoro interna dell'Ufficio di Piano.
- L'Ufficio di Piano, considerata l'enorme importanza del fenomeno turistico, quale fonte economica principale per la città, ha dibattuto al suo interno in materia di **sviluppo turistico** a Venezia, e chiamato in audizione esperti del settore.
- L'Ufficio di Piano ha ascoltato esperti in materia di **qualità dei sedimenti lagunari e tecnologie di bonifica** e avviato la discussione al suo interno.

**Documenti emessi**

- Non è stato emesso alcun documento. L'Ufficio di Piano intende pervenire all'emissione di rapporti tematici nei quattro ambiti di approfondimento specificati.

## Prossime attività

- la verifica dell'acquisizione di ulteriori dati e informative in materia di cambiamenti climatici, per la loro elaborazione e inquadramento in un *Rapporto tematico sui cambiamenti climatici*.
- l'elaborazione dei dati sul turismo e l'articolazione delle argomentazioni in un *Rapporto tematico sul turismo*, allo scopo di pervenire ad un insieme di raccomandazioni da sottoporre alle amministrazioni pubbliche responsabili della gestione del fenomeno turistico veneziano.
- la discussione e l'approfondimento sull'opportunità, offerta dalle opere mobili in costruzione alle bocche di porto, di "gestire" i flussi idraulici in laguna al fine di supportarne i processi di costruzione morfologica, pervenendo ad un *Rapporto tematico sulle quote di salvaguardia gestibili con le opere mobili*.
- l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informative sulla qualità dei sedimenti lagunari, sulle modalità del loro disinquinamento e sulla loro gestione, allo scopo di pervenire alla redazione di un *Rapporto tematico sulla qualità dei sedimenti lagunari e le tecnologie di bonifica*.
- la verifica dei dati e delle informative da acquisire in materia di manutenzioni della salvaguardia, allo scopo di sviluppare un *Rapporto tematico sulle manutenzioni della salvaguardia*.
- le attività di indirizzo e di supervisione dei lavori di coordinamento del Piano Morfologico.
- l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informative allo scopo di pervenire ad un *Rapporto tematico sulle criticità nelle procedure di spesa della Regione del Veneto sui fondi della legge speciale*, che individui soluzioni di spesa più efficienti, in modo da accelerare il processo di disinquinamento del bacino scolante e della laguna.